

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

Classe: II N (scienze applicate con bilinguismo)

Insegnante: Raffaella Manieri

Anno scolastico: 2019-2020

Testo in adozione: P. Biglia – P. Manfredi – A. Terrile, *Il più bello dei mari*, voll.B e C, Paravia Pearson; A. Arciello – A. Maiorano, *L'italiano che serve*, Zanichelli – A. Manzoni, *I Promessi Sposi*, Einaudi Scuola

EPICA

Virgilio. La vita, le Bucoliche, l'incontro con Mecenate e la composizione delle Georgiche, l'Eneide.

Lecture

- S. Vassalli, *Virgilio e Augusto* (da *Un infinito numero*) – in fotocopia
- S. Vassalli, *L'Eneide, purtroppo, non è stata distrutta* (da *Un infinito numero*)

L'Eneide. La struttura. La continuità e l'innovazione rispetto ai poemi omerici. L'argomento. Il rapporto tra fabula e intreccio. Lo spazio. Il tempo. La voce narrante. Lo stile. L'inserimento del mito nella storia.

Lecture

- Virgilio, *Eneide I*, 1-33 (*Il proemio*)
- Virgilio, *Eneide II*, 40-66, 145-234 (*L'inganno del cavallo*)
- Virgilio, *Eneide IV*, 1-55, 305-392 (*Didone: la passione e la tragedia*)
- Virgilio, *Eneide VI*, 295-332, 450-476 (*La discesa agli Inferi: l'incontro con Caronte e con Didone*)
- Virgilio, *Eneide IX*, 176-223, 367-449, 473-502 (*Eurialo e Niso*)
- Virgilio, *Eneide XII*, 887-952 (*Il duello finale e la morte di Turno*)

POESIA

Introduzione al percorso. Perché esiste la poesia? Perché leggere poesie? Chi parla nella poesia? Come parla la poesia?

L'aspetto grafico. Il valore dello spazio bianco.

L'aspetto metrico-ritmico. Il verso. Il computo delle sillabe e la metrica. Le figure metriche (sinalefe, dialefe, sineresi, dieresi). I versi italiani. La distinzione tra accento tonico e accento ritmico, il ritmo. Le cesure, l'enjambement. Le rime. I versi sciolti e i versi liberi. Le strofe. Il sonetto e la canzone.

Lecture

- G. Gozzano, *Parabola*

L'aspetto fonico. Significante e significato. Le figure di suono (allitterazione, onomatopea, paronomasia). Il timbro. Il fonosimbolismo. Il legame tra poesia e musica nelle canzoni.

Lecture

- G. Pascoli, *Il tuono*
- G. Ungaretti, *In dormiveglia*

L'aspetto lessicale e sintattico. Denotazione e connotazione. Le parole chiave e i campi semantici. Il registro stilistico. La sintassi.

Lecture

- C. Pavese, *O ballerina ballerina bruna*

L'aspetto retorico. Le figure retoriche come deviazione dalla norma. Gli usi delle figure retoriche (i discorsi e gli scritti con scopo argomentativo e le opere letterarie). Le figure retoriche di posizione (anastrofe, iperbato, anafora ed epifora, anadiplosi, iterazione, parallelismo, chiasmo, accumulazione, climax, hysteron proteron). Le figure retoriche di significato (similitudine, metafora, analogia, sineddoche, metonimia, antitesi, ossimoro, iperbole, sinestesia, adynaton, perifrasi, antonomasia, personificazione, ipallage, ironia, figura etimologica). Altre figure retoriche (apostrofe, preterizione, reticenza, litote).

La parafrasi e l'analisi di un testo poetico. La parafrasi: che cos'è, come scrivere una parafrasi, la parafrasi di una poesia moderna. La sintesi di un testo poetico. L'analisi del testo: che cos'è, la fase di preparazione, selezione ed interpretazione dei dati, l'organizzazione scritta. Esempio svolto di analisi di E. Montale, *Cigola la carrucola del pozzo*.

Lecture

- G. Leopardi, *Alla luna*

Percorso "Poesie d'amore"

Lecture

- Saffo, *È sparita la luna* (frammento 168b Voigt)
- Catullo, *Amare e voler bene* (*Liber Catullianus*, carme 72)
- W. Shakespeare, *Gli occhi della mia donna non sono come il sole* (da *Sonetti*)
- G. Gozzano, *Invernale* (da *I colloqui*)
- J. Prevert, *I ragazzi che si amano* (da *Parole*)
- P. Neruda, *Ho fame della tua bocca, della tua voce, dei tuoi capelli* (da *Cento sonetti d'amore*)
- E. Montale, *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* da (*Satura*)

TEATRO

Le caratteristiche del testo teatrale. Il significato della parola teatro. Il significato della parola dramma. L'opera teatrale concepita non in vista della lettura, ma della messinscena. La finzione che diviene realtà come essenza della rappresentazione teatrale. Gli elementi costitutivi del teatro: i

personaggi, la storia, il pubblico. Il teatro come "arte totale". Temi, personaggi, ambiente e linguaggio della tragedia e della commedia. La struttura del testo drammatico: gli atti, le scene e l'elenco dei personaggi; le battute (dialoghi, monologhi, "a parte"); le didascalie.

La rappresentazione. Il dramma teatrale come "opera aperta". Il regista, il copione. Il linguaggio drammaturgico: la predominanza dei dialoghi, il linguaggio performativo; gli enunciati performativi, le espressioni conative, gli indicatori deittici. Le origini del teatro: la derivazione del teatro dal rito, le radici greche del teatro occidentale, la nascita della tragedia, la nascita della commedia.

Il teatro nelle civiltà greca e latina. Le gare drammaturgiche in Grecia. La tragedia greca (il destino infelice degli eroi del mito, la funzione catartica ed educativa). La commedia greca (temi socio-politici e finalità educativa). La *Medea* di Euripide: antefatto e trama. L'acquisizione dei modelli greci a Roma. Il ruolo dello stato e la censura preventiva. La commedia di Plauto.

Letture

- Euripide, *Medea*, vv. 764-819, 1002-1080, 1231-1250 (*Una passione più forte della ragione*)

Il teatro nel primo Novecento. Il teatro "di regia". La riproduzione della realtà sulla scena. La "quarta parete". Il "metodo della reviviscenza" o "metodo Stanislavskij". Il superamento del realismo del dramma borghese. Pirandello: il teatro provocatorio e umoristico, il passaggio dall'avvertimento del contrario al sentimento del contrario. *La patente* di Pirandello: trama.

Letture

- L. Pirandello, *La patente*

Visione a teatro di Pirandello, *La patente* e *L'uomo dal fiore in bocca*, a cura della compagnia teatrale I Guitti.

I PROMESSI SPOSI

Il romanzo. La vicenda editoriale. Le differenze tra le varie redazioni.

Letture

- Introduzione, capitoli I-XI, riassunto capitolo XII, capitoli XIII-XVII, riassunto capitolo XVIII e prima metà capitolo XIX, seconda metà capitolo XIX-XXIV, riassunto dei capitoli XXV-XXX, capitoli XXXI-XXXVIII

LE ORIGINI DELLA LETTERATURA

Che cosa significa studiare letteratura.

Come si viveva nel Medioevo. Il passaggio dalla lingua latina ai volgari. L'uso scritto del volgare. Il sistema feudale. La ricchezza crescente della Chiesa. Le eresie e gli ordini mendicanti. I monaci. Monasteri e castelli. I chierici. I giullari.

Il modo di concepire il mondo degli uomini del Medioevo. La mentalità medievale di interpretazione della natura. La natura come un libro di Dio. I lapidari, gli erbari, i bestiari. Il modello del Fisiologo. Il simbolo e l'allegoria.

La nascita della letteratura europea in Francia.

La chanson de geste. Definizione del genere. Argomento. Destinatari. L'ipotesi tradizionalista e l'ipotesi individualista circa la sua origine. I tre cicli. La *Chanson de Roland*. I temi. Lo stile. L'evoluzione delle chanson de geste.

Lecture

- Anonimo, *Chanson de geste*, lasse LXXXIII-LXXXVII (*Rolando a Roncisvalle*)

Il romanzo cortese. Definizione del genere e origini. Argomento. Destinatari. Le novità dei romanzi cortesi rispetto alle chansons de geste, gli autori. Il romanzo cortese *Lancillotto o il cavaliere della carretta* di Chrétien de Troyes.

Lecture

- Chrétien de Troyes, *Lancillotto o il cavaliere della carretta* (*Lancillotto sul Ponte della Spada*)

La lirica trobadorica. Il genere. La figura del trovatore. Le caratteristiche dell'amore cortese. I tipi di componimenti. I principali autori.

Lecture

- Guglielmo d'Aquitania, *Come il ramo del biancospino*

La nascita della letteratura italiana.

La poesia religiosa. Le forme della letteratura religiosa. Le caratteristiche della lauda. La figura di Francesco d'Assisi. La figura di Jacopone da Todi.

Lecture

- Francesco d'Assisi, *Cantico di Frate Sole* (o *Laudes creaturarum*)
- Jacopone da Todi, *Donna de Paradiso* (in fotocopia)

PROGETTO “I COLLOQUI FIORENTINI”

È stato svolto un lavoro sui testi di Cesare Pavese in collegamento con il progetto I Colloqui fiorentini, la cui edizione 2020 è stata sulla figura di Cesare Pavese (*Cesare Pavese “E sarà mattino e ricomincerà l'inaudita scoperta, l'apertura alle cose”*)

Lecture

- Da *Il mestiere di vivere*: passi del 23 e del 29 novembre 1937

- Dalle *Poesie*: *Infinito stellato, tu, la notte alla mente; Oh nulla nella vita c'è che valga; Tu sei per me una creatura triste; In nessun luogo trovo più una pietra; Dove mi arresterò mai con me stesso?; Per tutta l'esistenza; La nausea da bordello; Lavorare stanca; Abitudini; Incontro; Paternità; Dopo essermi scoraggiato di ogni cima più alta; Sul fianco d'una collina; Mattino; Estate; Notturmo.*
- Da *Feria d'agosto*: *Piscina feriale; Il campo di granturco.*
- V. Capasa, *La noia dell'estate, l'attesa di qualcuno* (Il Sussidiario, 25/06/2012); A. D'Avenia, *Siamo tutti in attesa* (Corriere della sera, 30/09/2019).

Incontro su Pavese con il prof. Valerio Capasa, membro del Comitato didattico de I Colloqui fiorentini

Il convegno, che si sarebbe dovuto svolgere a Firenze dal 5 al 7 marzo, a causa dell'epidemia da SARS-COV-2 si è svolto a distanza il 21-22 maggio e vi hanno partecipato con la stesura di una tesina le due studentesse iscritte.

GRAMMATICA

La frase complessa. La struttura del periodo. I tre tipi di proposizioni subordinate (completive o complementari dirette, attributive o appositive, circostanziali o complementari indirette). Il periodo composto e il periodo complesso. Le diverse tipologie di proposizioni coordinate. Le proposizioni subordinate: il grado e la forma delle proposizioni subordinate, la concordanza dei modi e dei tempi nelle proposizioni subordinate, l'uso dei modi indefiniti nelle proposizioni subordinate.

Le completive e le attributive. Il valore delle completive e delle attributive nella frase complessa. La proposizione soggettiva e la proposizione oggettiva. La proposizione dichiarativa. La proposizione interrogativa indiretta. La proposizione relativa.

Le circostanziali. Il valore delle circostanziali nella frase complessa. La proposizione causale. La proposizione finale. La proposizione consecutiva. La proposizione temporale.

TIPOLOGIE DI SCRITTURA

Il testo argomentativo. Definizione di testo argomentativo. Differenza fra argomentare ed esporre. Elementi dell'argomentazione (questione, tesi, argomenti). Quando un argomento è valido. Strategie per avvalorare un argomento. L'ordine in cui disporre gli argomenti. Il destinatario. L'argomentazione in prima o in terza persona. I difetti di stile più frequenti.

Rimini, 22/VI/2020

Firma dell'insegnante

Manieri Raffaella